

In Centro c'è il black out della posta

►Da una settimana non viene recapitata la corrispondenza dai portalettere dell'ufficio di smistamento di Vallericcia ►Il servizio funziona invece regolarmente lungo la via Appia Lo sportello per le proteste è aperto solo due ore al giorno

**UN UTENTE:
HO RISCHIATO
DI RIMANERE
SENZA LUCE
PERCHÉ NON RICEVO
LE BOLLETTE**

ALBANO

Da oltre una settimana centinaia tra residenti e attività commerciali e professionali di Albano non stanno ricevendo lettere, pacchi e plichi dal centro di smistamento della corrispondenza di Poste italiane di Vallericcia. Se non fosse per i volantini pubblicitari che, puntualmente, ogni giorno, squadre organizzate da ditte private invadono le strade del centro, le cassette postali sarebbero inesorabilmente vuote. «In realtà qualcosa è arrivato ancora in questi giorni - testimonia Marco, collaboratore di un bar nei pressi del centro storico-. Perlopiù le bollette di utenze che si servono da operatori privati e i

pacchi dei corrieri nazionali».

Il black out postale si sta verificando soprattutto in centro mentre lungo la via Appia e vie limitrofe, la corrispondenza è continuata ad arrivare con continuità. Ma basta allontanarsi qualche decina di metri dalla via Appia e si raccolgono solo lamentele generalizzate. «In via Parco della Rimembranza è da lunedì che non si riceve nulla - protesta Barbara impiegata in uno studio commerciale - e anche dei miei colleghi che, ironia della sorte, lavorano vicinissimi agli uffici delle poste centrali di Albano, dicono di stare nelle stesse condizioni».

Tornano, così, a registrarsi i gravi disservizi che già negli anni scorsi avevano convinto il Comune a reclamare più attenzione e rispetto per l'utenza di Albano e delle popolose frazioni di Pavona e Cecchina. «Tanto cambia poco e nulla - dice convinta Monia, titolare di un esercizio commerciale nei pressi del Corso-. Ormai siamo abituati alle lamentele dei

clienti che vengono da noi a pagare le bollette già scadute». «Ad agosto - aggiunge una cliente del bar - ho ricevuto il sollecito di pagamento dall'Enel per una bolletta mai recapitata, mentre i primi di ottobre ho scoperto, dai continui scatti del contatore che la stessa Enel stava staccando la fornitura perché l'ultima bolletta e il sollecito non l'avevamo pagato perché mai ricevuto. Dove vanno a finire le bollette non recapitate? Per non sbagliarmi adesso ogni tanto vado al centro di smistamento per informarmi se ho posta in giacenza». Già, il centro di smistamento di Albano, a Vallericcia, dove da alcune settimane è cambiato il responsabile, non cambiano però le abitudini di ricevimento dell'utenza: l'ufficio, si leggeva ieri sul cartello davanti al cancello, è aperto dal lunedì al venerdì dalle 11 alle 13. E per chi lavora non resta che prendersi qualche ora di permesso o chiudere bottega se si lavora in proprio.

Enrico Valentini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ad Albano centro è sempre più difficile ricevere la corrispondenza (Sciurba)

